

Formazione continua, upskilling e reskilling delle competenze

Marika Macchi

4 novembre 2020

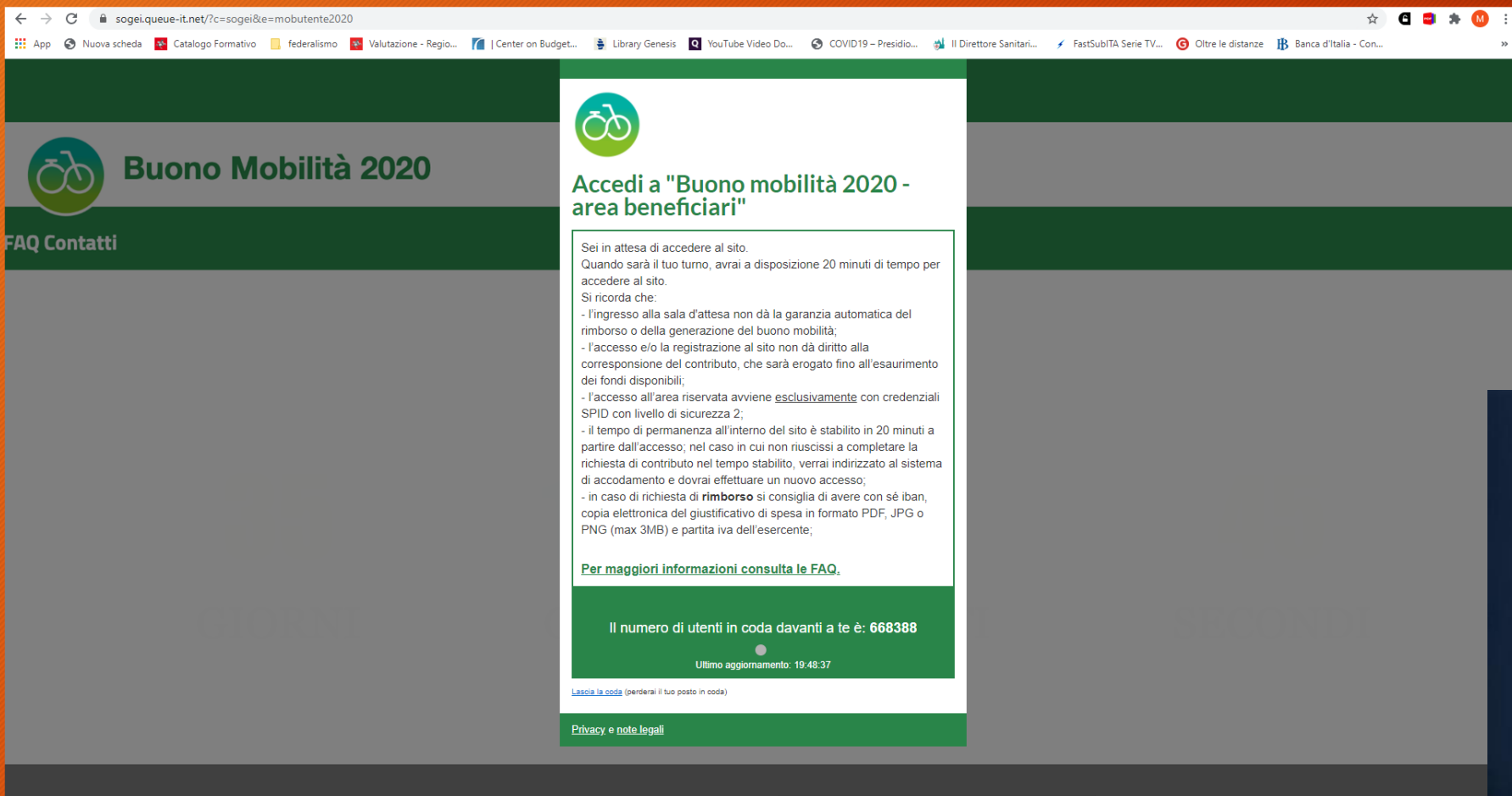
marika.macchi@unifi.it

Cosa vi aspettate dal questo incontro?

- Prendete il vostro cellulare
- Aprite il browser alla pagina **www.menti.com**
- Digitate il codice **33 83 34 4**

IL MIO OBIETTIVO

da voi dipendono il «buono mobilità» & Renato Pozzetto



The screenshot shows a web browser window with the URL `sogei.queue-it.net/?c=sogei&e=mobutente2020`. The browser's address bar and tabs are visible at the top. The website has a green and grey color scheme. On the left, there is a navigation menu with a bicycle icon and the text "Buono Mobilità 2020", and a link for "FAQ Contatti". The main content area features a green header with a bicycle icon and the title "Accedi a 'Buono mobilità 2020 - area beneficiari'". Below this, a text box explains the queue system and lists rules. At the bottom of the main content, a green box displays the number of users in the queue: "Il numero di utenti in coda davanti a te è: 668388", with a small dot indicating the user's position. Below this, it says "Ultimo aggiornamento: 19:48:37". A link "Lascia la coda" is also present. At the very bottom, there is a link for "Privacy e note legali".

← → ↻ sogei.queue-it.net/?c=sogei&e=mobutente2020

App Nuova scheda Catalogo Formativo federalismo Valutazione - Regio... | Center on Budget... Library Genesis YouTube Video Do... COVID19 - Presidio... Il Direttore Sanitari... FastSubITA Serie TV... Oltre le distanze Banca d'Italia - Con...

 **Buono Mobilità 2020**

FAQ Contatti

 **Accedi a "Buono mobilità 2020 - area beneficiari"**

Sei in attesa di accedere al sito.
Quando sarà il tuo turno, avrai a disposizione 20 minuti di tempo per accedere al sito.
Si ricorda che:

- l'ingresso alla sala d'attesa non dà la garanzia automatica del rimborso o della generazione del buono mobilità;
- l'accesso e/o la registrazione al sito non dà diritto alla corresponsione del contributo, che sarà erogato fino all'esaurimento dei fondi disponibili;
- l'accesso all'area riservata avviene esclusivamente con credenziali SPID con livello di sicurezza 2;
- il tempo di permanenza all'interno del sito è stabilito in 20 minuti a partire dall'accesso; nel caso in cui non riuscissi a completare la richiesta di contributo nel tempo stabilito, verrai indirizzato al sistema di accodamento e dovrai effettuare un nuovo accesso;
- in caso di richiesta di **rimborso** si consiglia di avere con sé iban, copia elettronica del giustificativo di spesa in formato PDF, JPG o PNG (max 3MB) e partita iva dell'esercente;

[Per maggiori informazioni consulta le FAQ.](#)

Il numero di utenti in coda davanti a te è: 668388

●
Ultimo aggiornamento: 19:48:37

[Lascia la coda](#) (perderai il tuo posto in coda)

[Privacy e note legali](#)



Siamo fortunati: siamo in mezzo ad un
«uragano perfetto»

Knowledge work

«thinking tools»

Microchip, storage, fiber

L'apprendimento
nel XXI secolo

Digital Lifestyle

Research learning

- Apprendimento autentico
- Costruzione di modelli mentali
- Motivazione interna
- Intelligenza multipla
- Social Learning

Cosa ci ostacola.... Da Hogwarts, le scuole Jedi e... il libro *Cuore*

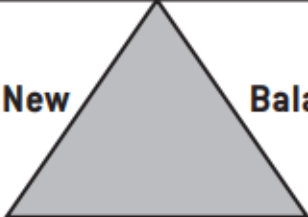


Necessità di trovare un nuovo equilibrio

B. Trilling e G. Fadel, 2009,
*21st Century skills. Learning
for life in our times*

Teacher-directed	Learner-centered
Direct instruction	Interactive exchange
Knowledge	Skills
Content	Process
Basic skills	Applied skills
Facts and principles	Questions and problems
Theory	Practice
Curriculum	Projects
Time-slotted	On-demand
One-size-fits-all	Personalized
Competitive	Collaborative
Classroom	Global community
Text-based	Web-based
Summative tests	Formative evaluations
Learning for school	Learning for life

A New Balance



«Cosa» si dovrebbe insegnare

- «Le scuole» dovrebbero impostare la didattica sulle 4 C:

- Critica
- Comunicazione
- Collaborazione
- Creatività

Cathy N. Davidson, *the new education: how to revolutionize the University to prepare students for a World in Flux*, Basic Book 2017

Quali sono le competenze del XXI secolo?

- «l'abilità più importante sarà quella di gestire il cambiamento, di **imparare cose nuove, e di mantenere il controllo in situazioni di emergenza**. Per rimanere al passo con il mondo del 2050, avrete bisogno non solo di inventarvi nuove idee e prodotti - avrete soprattutto bisogno di reinventare continuamente voi stessi»

Yuval Noah Harari, *21 Lezioni per il XXI secolo*, 2018

Nuove conoscenze e nuove competenze

Essere esaustivi sulle nuove conoscenze sarebbe un ossimoro, ma sicuramente ci sono macro-tendenze che emergono dalla ricerca :

- **consapevolezza globale** (consapevolezza e comprensione multiculturale);
- **alfabetizzazione ambientale** (consapevolezza e comprensione ecologica della sostenibilità energetica e delle risorse);
- **alfabetizzazione finanziaria** (conoscenza economica, commerciale e imprenditoriale);
- **alfabetizzazione sanitaria** (assistenza sanitaria, nutrizione e medicina preventiva);
- **alfabetizzazione civica** (impegno civico, servizio alla comunità, etica e giustizia sociale).

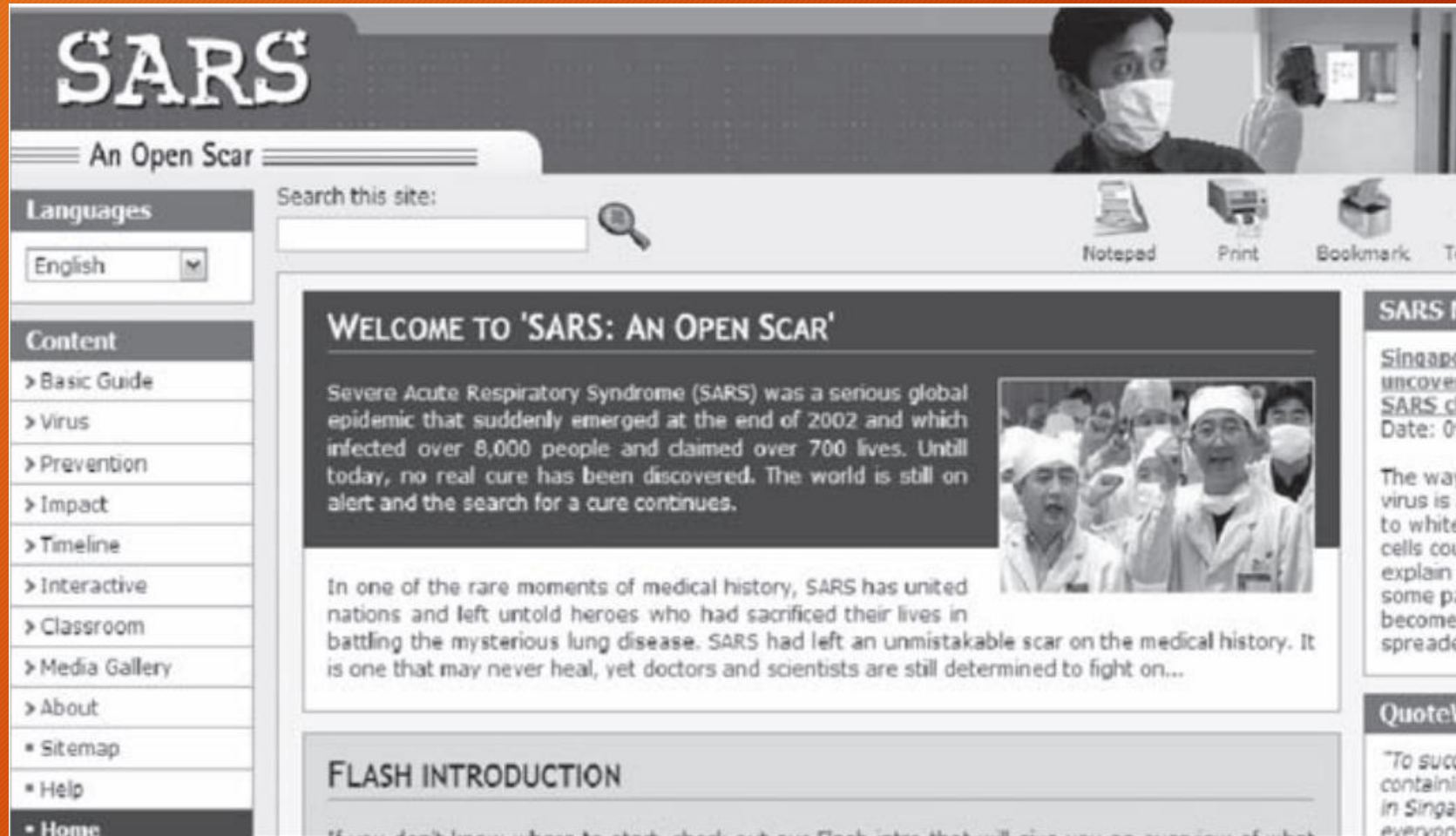
I set di competenze

- Competenze di apprendimento e innovazione
- Competenze in ambito di informazione, media, e tecnologia •
- Life and career skills

I set: Apprendimento e innovazione

- Pensiero critico e problem solving (pensiero esperto)
- Comunicazione e collaborazione (comunicazione complessa)
- Creatività e innovazione (immaginazione applicata e invenzione)

Progetto SARS

• 

The screenshot shows the SARS website with the following elements:

- Header:** "SARS" in large letters, followed by "An Open Scar". A banner image shows a person wearing a face mask.
- Navigation:** A "Languages" dropdown menu is set to "English". A "Search this site:" box with a magnifying glass icon is present. Utility icons for "Notepad", "Print", "Bookmark", and "Tel" are visible.
- Content Menu:** A list of links including "Basic Guide", "Virus", "Prevention", "Impact", "Timeline", "Interactive", "Classroom", "Media Gallery", "About", "Sitemap", "Help", and "Home".
- Main Content Area:**
 - WELCOME TO 'SARS: AN OPEN SCAR'**

Severe Acute Respiratory Syndrome (SARS) was a serious global epidemic that suddenly emerged at the end of 2002 and which infected over 8,000 people and claimed over 700 lives. Until today, no real cure has been discovered. The world is still on alert and the search for a cure continues.


 - FLASH INTRODUCTION**

If you don't know where to start, check out our Flash intro that will give you an overview of what
- Right Sidebar:**
 - SARS N**

Singapore uncovers SARS clues
Date: 09

The way virus is able to white cells could explain why some people become "spreaders"
 - QuoteW**

"To succeed in containing SARS in Singapore, everyone

Il set: Informazioni, media e tecnologia

Alfabetizzazione Informativa

- Accede alle informazioni in modo efficiente ed efficace
- Valutare le informazioni in modo critico e competente
- Utilizzare le informazioni in modo accurato e creativo¹

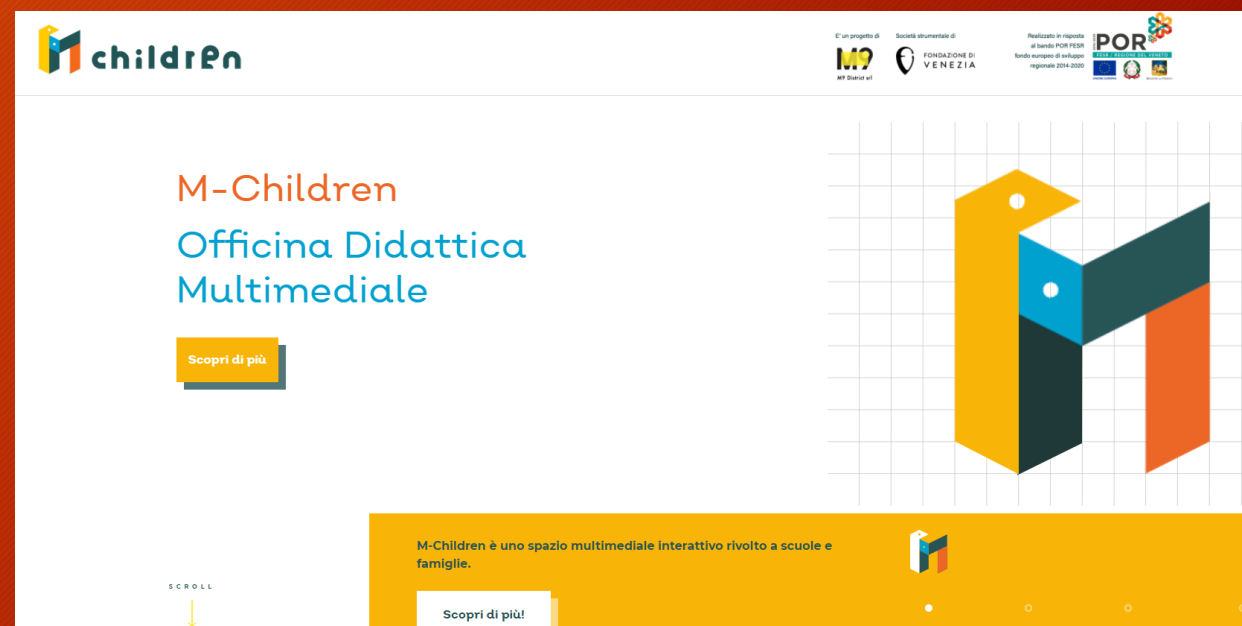
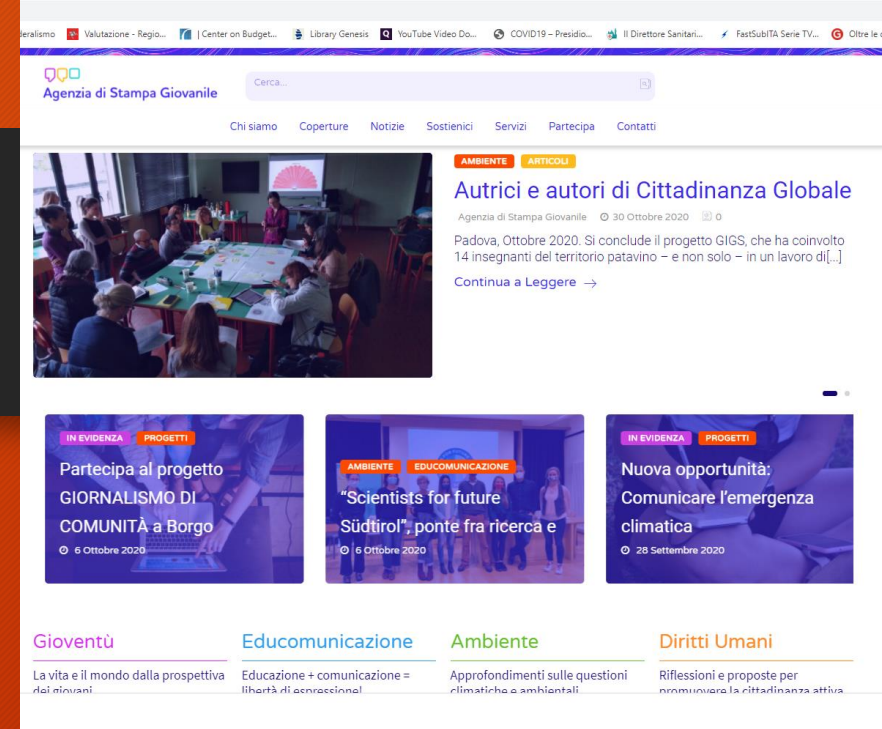
- <https://dfp.aib.it/index.php?P=BrowseResources>



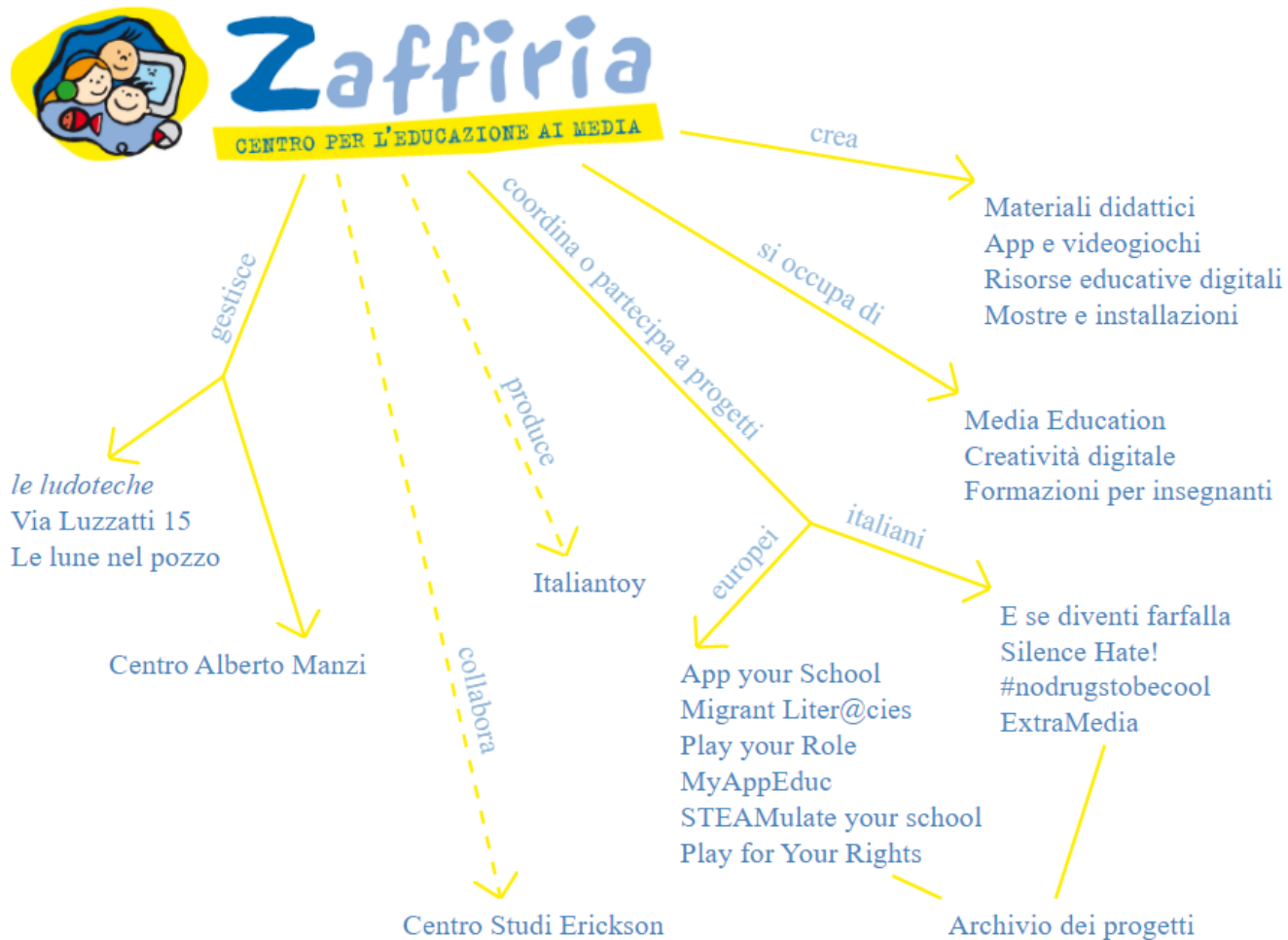
Informazioni, media e tecnologia

Alfabetizzazione mediale

Capacità di scegliere il mezzo di consegna di messaggi (stampa, grafica, animazione, audio, video, siti web, etc), la creazione del messaggio per un particolare *medium*: l' «aspetto grafico» di un sito Web, ad esempio, e l'impatto che il messaggio dei media ha sul pubblico.



Alfabetizzazione mediale

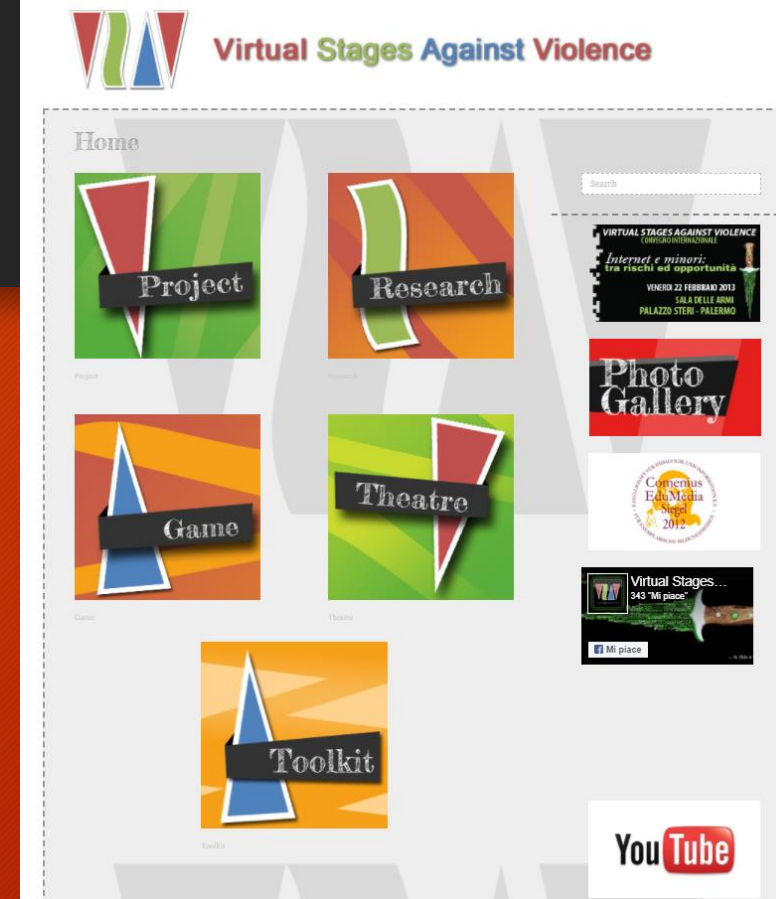


<https://www.silencehate.it/>

Informazioni, media e tecnologia

Alfabetizzazione Digitale

- Usare la tecnologia come strumento per ricercare, organizzare, valutare e comunicare le informazioni
- Utilizzare tecnologie digitali (computer, PDA, lettori multimediali, GPS, ecc.), strumenti di comunicazione / networking e social network in modo appropriato per accedere, gestire, integrare, valutare e creare informazioni al fine di funzionare con successo in un'economia della conoscenza
- Applicare una comprensione fondamentale delle questioni etiche / legali che circondano l'accesso e l'uso delle tecnologie dell'informazione)



III set: Life and career skills... entriamo nel mondo delle *soft skills*

- Flessibilità e adattabilità
- Adattarsi al cambiamento
 - Adattarsi a ruoli, responsabilità lavorative, orari e contesti diversi
 - Lavorare efficacemente in un clima di ambiguità e priorità mutevoli

Metodologie di *role play*

- Essere flessibile
 - Incorporare il feedback in modo efficace
 - Gestire positivamente elogi, battute d'arresto e critiche
 - Comprendere, negoziare e bilanciare diversi punti di vista e convinzioni
 - Raggiungere soluzioni realizzabili, in particolare in ambienti multiculturali

Debate

Moderate

Alcuni spunti

Co-creazione: Salento 4fun



«Non ti insegno cos'è una startup, ne costruiamo una»

- Definizione obiettivo: portare le classi in gita in Salento
- Obiettivi veri:
 - sviluppare l'approccio all'impreditorialità
 - Affiancare la conoscenza dei social alla capacità di «capire» i social e aumentarne l'utilizzo consapevole
 - team work
- + contenuti e strumenti

Code your Future



About ▾StudyVolunteerHire a GradPartnersLog InDonate

Benvenuti in CYF Roma

Una scuola di informatica (scuola di coding) per rifugiati e persone svantaggiate.

Impara a programmare e trova lavoro nel mondo delle tecnologie.

Iscriviti!Diventa volontario!

Prossima lezione: Il corso è già iniziato, registrati alla prossima edizione

Benvenuti in Code Your Future Roma. Siamo una comunità di studenti e volontari, appassionati di tecnologia, e desiderosi di essere agenti di cambiamento. Siamo sempre alla ricerca di volontari e partner che ci supportino. Speriamo di sentirti presto.

[Calendario degli eventi a Roma](#)

Mandaci una email
italy@codeyourfuture.io

Class location and hours
I corsi si svolgono ogni sabato, dalle 11:00 alle 17:00. C/o ENLabs, Via Marsala 29 / h. Roma 00185.

SOLOLEARN

COURSES CODE PLAYGROUND DISCUSS



Python 3

Learn **Python** in the most social and fun way, with SoloLearn!

Learn **Python**, one of today's most in-demand programming languages on-the-go, while playing, for FREE! Compete and collaborate with your fellow SoloLearners, while surfing through short lessons and fun quizzes. Practice writing Python code within the app, collect points, and show off your skills. When you complete the course, you'll win a **Certificate of Completion** as a trophy!

So don't wait, dive right in! Start coding with Python!

Lessons: 94

? 279 Quizzes

Module 1: Basic Concepts

1	Welcome to Python	? 2
2	Your First Program	? 2
3	Simple Operations	? 2
4	Floats	? 2
5	Exponentiation	? 2
6	Quotient & Remainder	? 2
7	Module 1 Quiz	? 6

Module 2: Strings & Variables

Ringraziamo tutti i nostri partner

LVenture
GROUP

LUISSEnLabs
THE STARTUP-FACTORY



Oracle Education Foundation

[Program >](#)[Design Tech High School >](#)[Board and Staff >](#)[Volunteer >](#)

Design Tech High School



Design Tech High School (d.tech) is a pioneering California public charter high school. Oracle's relationship with d.tech began in 2014 through the Oracle Education Foundation, and quickly grew and deepened into the company building a home for the school on Oracle's headquarters campus.

[Learn more about d.tech →](#)

The Design Tech Model

Design Tech High School's mission is to develop students who believe the world can be a better place, and that they can be the ones to make it happen. The d.tech model is guided by two powerful principles—extreme personalization and putting knowledge into action. d.tech students learn to solve real-world problems using a design thinking approach that they can use throughout their lives to make positive contributions to a constantly changing world.



Resources

Resources around the Weather Station project – some require the Weather Station kit, and others do not!



Weather Station Guide



Uploading weather data to Weather Underground



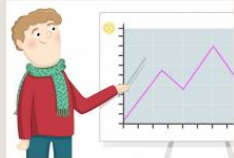
Make an Initial State dashboard for weather data



Sensing the Weather



Fetching the Weather



Graphing The Weather



Mapping The Weather



Dress for the weather



Window On The Weather



micro:bit Meteorologist

- Il progetto stazione meteo Oracle Raspberry Pi è rivolto a studenti di età compresa tra gli 11 e i 16 anni. Agli studenti verrà richiesto di scrivere applicazioni per il funzionamento della propria stazione meteo e di registrare i dati su un database Oracle in cloud, che potrà essere interrogato tramite SQL, e sviluppato in collaborazione con Oracle Academy. Verrà loro richiesto anche di sviluppare un sito web su Raspberry Pi per condividere le condizioni meteo anche con le altre scuole partecipanti. Inoltre, gli studenti avranno accesso al microsito “Weather Station for Schools”, dove potranno descrivere le proprie esperienze, interagire con le altre scuole e ricevere supporto tecnico online.

Guardare cosa già si fa: l'*open source* come stile di crescita

- <http://www.cdsequino.edu.it/categoria/didattica-a-distanza-buone-pratiche/1728/didattica-a-distanza-scuola-dell-infanzia/>
- <https://www.tolerance.org/learning-plan/using-the-learning-plan-builder>

Altrimenti.....



Siamo davvero pronti per fare questi passi?

*«La lezione online
che avevo alle 14:30
mi è appena saltata
per problemi di
server»*

Antonio Todaro, Statale di
Milano

«Passiamo dall'illustre giurista
di vecchia data che non sa come
registrare un video, tenere un
microfono, o inquadrare bene la
lavagna, ai professori più giovani
che non sanno come gestire gli
argomenti senza gli interventi
degli studenti».

Antonio, Milano

«Se la tua stanza è vicina
al router, allora buon per
te. Se invece è la tua
camera è in fondo al
corridoio.. beh, allora puoi
dimenticarti internet».

Pier Giorgio Fadanelli, Residenza
Universitaria Roma

CASI DI AUTONOMIA

Una scuola a misura di successo formativo

L'autonomia scolastica è un insieme di strumenti che aiutano le scuole a realizzare un insegnamento e un apprendimento più efficaci. Non tutti gli alunni imparano allo stesso modo: c'è chi arriva prima al traguardo e chi più lentamente, c'è chi ha bisogno di capire e poi applicarsi e chi entra subito nel vivo degli argomenti. È importante quindi un modello di insegnamento che tenga conto delle concrete esigenze dei bambini e dei ragazzi.

L'autonomia mette a disposizione dei docenti una serie di opportunità perché gli attuali piani di studio diventino più agili e quindi adattabili ai reali bisogni di apprendimento dei giovani. Ma l'autonomia non viene dal nulla; al contrario raccoglie e consolida il lavoro di innovazione didattica che molti insegnanti hanno già intrapreso. Ormai da tempo infatti diversi gruppi di docenti cercano di aggirare gli ostacoli che rendono difficile un'effettiva sintonia tra le proposte di studio e i ritmi con cui gli alunni capiscono e assimilano. Tuttavia gli intoppi normativi non possono essere superati del tutto e spesso simili iniziative vengono guardate con diffidenza.

L'autonomia dà invece piena cittadinanza a questo modo di fare scuola nel quale l'uso di tutte le risorse (da quelle umane a quelle economiche a quelle tecnologiche) viene finalizzato al successo formativo dei singoli alunni. Ciò non vuol dire che le classi si trasformino in luoghi ricreativi dove, al di fuori di ogni controllo, ognuno fa ciò per cui si sente portato; le aule diventano invece veri laboratori di apprendimento. Vediamo concretamente che cosa si fa e che cosa si può fare in classe.

Caso n. 1 "Alla scoperta del mondo antico"

Entriamo nel liceo Pellegrino Rossi di Massa dove i docenti, grazie a un progetto di accoglienza, guidano gli alunni del quarto ginnasio a un inserimento efficace nell'indirizzo classico.

L'esperienza condotta in classe e gli stimoli che vengono da un corso di aggiornamento svolto in collaborazione con il dipartimento di filologia classica dell'Università di Pisa offrono alcuni spunti di riflessione: imparare il greco e il latino, si sa, non è cosa da poco; per molti è un compito davvero difficile. I nuovi arrivati del quarto ginnasio intraprendono lo studio contemporaneo di due lingue nuove, impegnative e molto diverse dall'italiano; sono lingue "flessive", modificano cioè la parte finale delle parole per esprimere la funzione che nomi e pronomi hanno nella frase e non sempre utilizzano, come accade per l'italiano, articoli e preposizioni. Tradizionalmente poi gli studenti fanno i conti con un approccio quasi esclusivamente "normativo": incamerano una serie di regole, casi, desinenze ed eccezioni per riuscire a tradurre nel più breve tempo possibile i classici dell'antichità. Ma non è facile prendere la giusta confidenza con testi che appartengono a una civiltà della quale si sa ancora poco. Da che cosa può nascere allora l'interesse, la curiosità intellettuale e il gusto per il confronto verso autori dei quali non si conoscono idee e tradizioni?

Queste considerazioni spingono gli insegnanti di latino e greco del liceo a lavorare insieme per mettere a punto nuovi modelli di insegnamento. Ne nasce uno specifico progetto di accoglienza degli alunni che arrivano al quarto ginnasio e una prospettiva di ristrutturazione dell'intero piano di studio, sia per il latino, sia per il greco.

Il lavoro svolto dai docenti per progettare l'accoglienza viene retribuito con le risorse che la scuola riceve per la sperimentazione di ambiti di flessibilità secondo il Programma nazionale 1998-1999. Il progetto viene poi realizzato nel normale orario scolastico.

Fino a metà novembre i ragazzi studiano solo il greco; nove ore alla settimana (il curriculum prevede invece 4 ore di greco e 5 di latino) per una *full immersion* nella Grecia antica. La geografia, il clima e il paesaggio, l'origine della lingua e i sistemi di scrittura, l'alfabeto e la fonetica, l'educazione dei giovani e la famiglia, le attività lavorative e la vita politica.

Per sei settimane i ragazzi conoscono da vicino i greci dell'antichità e si accostano alla loro lingua intesa come espressione di civiltà; ogni argomento prevede infatti anche la lettura di testi in lingua con traduzione a fronte e lo studio di radici e vocaboli significativi.

Dopo sei settimane l'attenzione si sposta sulla lingua vera e propria, attraverso la morfologia e la sintassi. A questo punto però gli studenti sono sufficientemente equipaggiati per iniziare a scoprire la logica della lingua greca anche nella sua evoluzione storica. Non tutto. I ragazzi si appropriano dei meccanismi linguistici con scioltezza, senza troppa apprensione: la temutissima versione non viene vista tanto come il mezzo per controllare la loro preparazione, quanto come un nuovo strumento per addentrarsi in un mondo del quale cominciano ad acquisire autonomamente coordinate sempre più precise. Sale quindi la motivazione a imparare e diminuisce l'ansia da traduzione.

A metà novembre viene introdotto lo studio del latino (le cui ore sono gradualmente recuperate diminuendo quelle di greco) e i docenti sono in grado di sfruttare tutta la ricaduta positiva del lavoro già svolto: gli aspetti strutturali della lingua latina possono essere affrontati piuttosto velocemente, mentre la storia e la cultura di Roma antica vengono richiamate per contrasto o per analogia con quanto detto sulla civiltà greca; le incursioni da una disciplina all'altra sono insomma all'ordine del giorno.

I testi occupano sempre un posto di primo piano perché permettono di instaurare un contatto diretto con il mondo antico e perché, grazie al confronto tra autori di epoche diverse, si colgono i processi attraverso i quali la lingua si trasforma. In questo percorso ragionato è più facile per i ragazzi afferrare la logica che sta dietro alle regole linguistiche, così l'impegno a memorizzare viene ridotto e la qualità dell'apprendimento è sicuramente potenziata.

Anche l'uso delle nuove tecnologie contribuisce a stimolare gli studenti che navigano su Cd-Rom e siti internet. Con i fondi del Programma nazionale di sperimentazione 1998-1999, il liceo ha infatti acquistato la strumentazione informatica completa per la lettura di banche dati di autori classici: oltre a poter consultare un'enorme quantità di testi, insegnanti e alunni possono così svolgere, in tempi rapidissimi, ricerche mirate su qualsiasi tema. Ciò vuol dire reperire e selezionare con facilità i tanti materiali di lavoro che sono indispensabili in uno studio non ordinato cronologicamente bensì strutturato per mappe concettuali.

Il grado di coinvolgimento con cui i ragazzi partecipano al decollo dello studio delle lingue classiche senz'altro elevato: domandano, sono curiosi di capire, si appassionano. Anche il confronto tra risultati finali del primo anno di progetto e anno precedente mette in evidenza un sensibile miglioramento.

Le soluzioni metodologiche adottate dal liceo Rossi erano concretizzabili anche prima che l'autonomia offrisse alle scuole strumenti di flessibilità didattica. Sicuramente molti tra i docenti che insegnano più materie in una stessa classe hanno intrecciato argomenti e tempi di studio di discipline diverse. Ma si è trattato comunque di iniziative "al limite", tenute in sordina, perché formalmente voti, registri e programmi restano distinti. Fuor di dubbio quindi che l'elasticità curricolare che le nuove norme sull'autonomia consentono, rende più efficaci e condivisibili (da presidi, docenti, studenti e genitori) iniziative che altrimenti potevano essere guardate con sospetto.

Il progetto è in una fase di ampliamento: gli insegnanti del biennio e del triennio proseguono il lavoro in team (con la partecipazione dell'esperto di Antropologia del mondo antico dell'Università di Pisa) per ristrutturare secondo un disegno modulare l'intero piano di studio delle due lingue: il programma di ogni anno viene riorganizzato in mini-percorsi didattici; ognuno sviluppa compiutamente un tema di studio e fissa gli obiettivi che gli alunni devono raggiungere a fine percorso. Le tematiche affrontate delineano un quadro organico di saperi che mirano a sviluppare nei ragazzi sia competenze generali per l'analisi, la comprensione e la comparazione, sia competenze specifiche per padroneggiare le conoscenze acquisite e quindi per tradurre e interpretare gli autori classici.

Senza dubbio si tratta di un progetto formativo di largo respiro. Le risorse e l'impegno dei ragazzi non sono al servizio del greco e del latino; al contrario, il patrimonio culturale e linguistico delle civiltà classiche è al servizio dell'apprendimento e del successo formativo degli alunni.

Il progetto del liceo Rossi non fa altro che utilizzare le risorse messe in campo dalle norme sull'autonomia scolastica. Queste norme riguardano, per il lavoro in classe, l'aggregazione tra le discipline, l'uso di più strumenti didattici, la progettazione di piani di studio secondo obiettivi e competenze; per la parte organizzativa, riguardano la diversa organizzazione dei tempi di insegnamento e il riconoscimento del lavoro di pianificazione dei docenti; per i rapporti con la realtà esterna, riguardano la collaborazione con l'università e il contributo di esperti. Sono mezzi che rendono l'insegnamento più incisivo: in questo modo infatti i docenti adattano la didattica ai modi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. Ciò non significa abbassare la qualità di quello che si fa a scuola; al contrario, vuol dire progettare percorsi di studio flessibili lungo i quali gli studenti siano motivati a impegnarsi di più e quindi a dare, ciascuno per quello che può, il massimo del risultato.

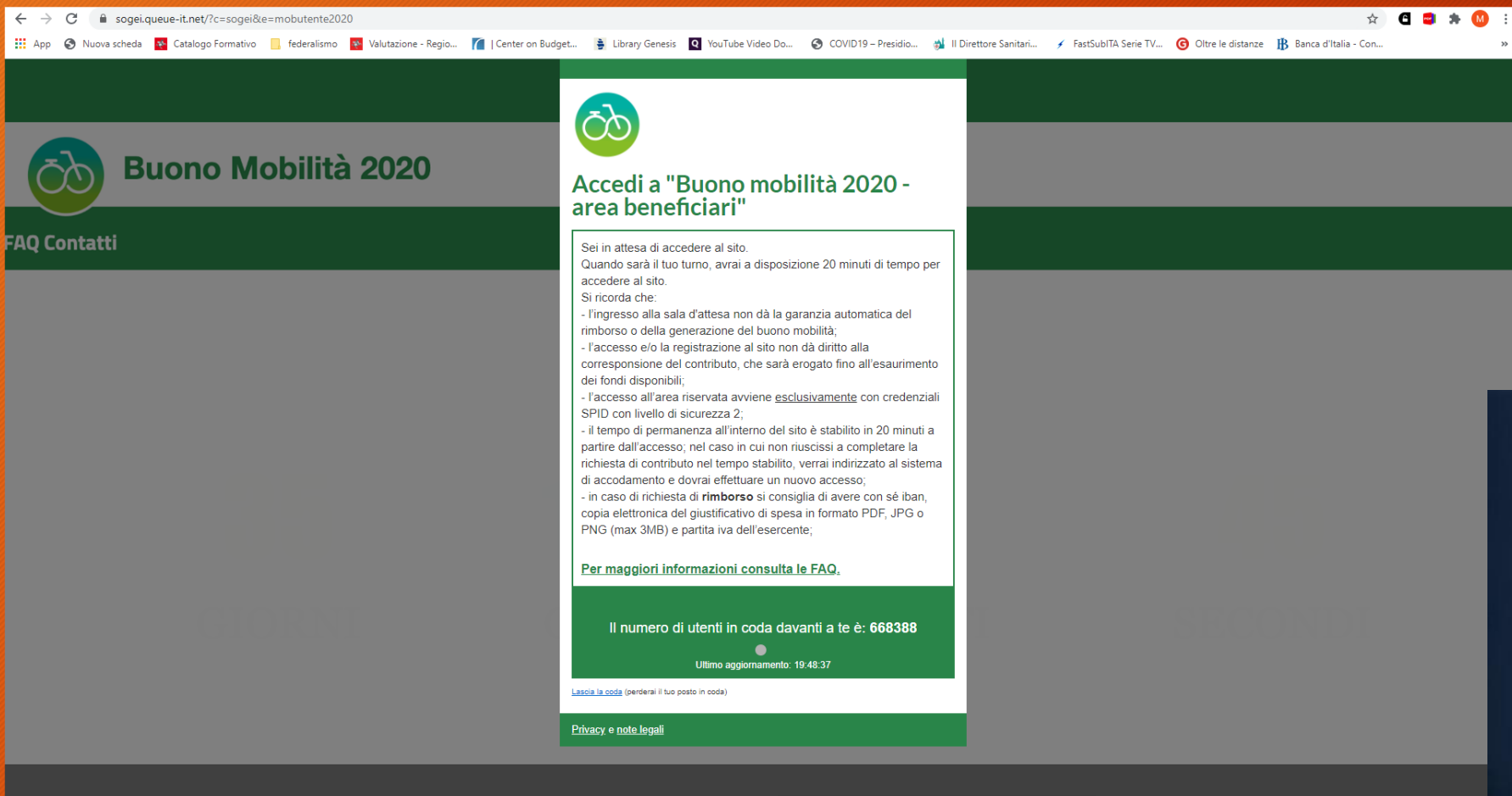
Caso n. 2 "A scuola sulla golena"

Siamo nella scuola elementare di Bergantino in provincia di Rovigo. Nelle ore di geografia, scienze, storia, geometria ed educazione all'immagine gli alunni di alcune classi lavorano a un progetto ambientale: i bambini, guidati dagli insegnanti e da alcuni esperti, studiano le discipline progettando il restauro di una vecchia golena. Nell'ansa di Bergantino, infatti, la riva del Po è in stato di abbandono e il Comune ha deciso di farne un parco naturale affidando alla scuola elementare il progetto di recupero di quella zona di argine. Il lavoro, che dura per un anno, si svolge durante il normale orario scolastico, nei pomeriggi del martedì e del giovedì.

Il primo quadrimestre viene dedicato alla ricerca, all'osservazione diretta e alla rielaborazione dei materiali acquisiti: con l'aiuto di un esperto, tutti i bambini riuniti visitano la golena, ne conoscono le caratteristiche biologiche, le piante, gli alberi e gli animali che la popolano; separati per classi poi approfondiscono l'argomento, distinguono i diversi tipi di flora e di fauna, studiano la morfologia e l'evoluzione del Po, le piene, le alluvioni e il rapporto tra il fiume e l'uomo; articolati temporaneamente per gruppi di apprendimento, utilizzano la proiezione di fotografie, audiovisivi e interventi di specialisti per individuare i concetti specifici. Infine, di nuovo assieme, colorano il fiume in battello; qui il comandante della nave sceglie una lezione sulla navigabilità del Po e sui confronti con gli altri fiumi europei.

.... torniamo al IL MIO OBIETTIVO

«buono mobilità» & Renato Pozzetto



The screenshot shows a web browser window with the URL `sogei.queue-it.net/?c=sogei&e=mobutente2020`. The page features a green and grey header with the 'Buono Mobilità 2020' logo and navigation links like 'FAQ' and 'Contatti'. The main content area, titled 'Accedi a "Buono mobilità 2020 - area beneficiari"', informs users about the queue system. It states that users will have a 20-minute window to access the site and lists several rules, including that access is exclusive and requires a SPID. At the bottom, a green box displays the current number of users in the queue as 668388, with a last update time of 19:48:37. A small link 'Lascia la coda' is visible below the queue count.

← → ↻ sogei.queue-it.net/?c=sogei&e=mobutente2020

App Nuova scheda Catalogo Formativo federalismo Valutazione - Regio... | Center on Budget... Library Genesis YouTube Video Do... COVID19 - Presidio... Il Direttore Sanitari... FastSubITA Serie TV... Oltre le distanze Banca d'Italia - Con...

 **Buono Mobilità 2020**

FAQ Contatti

 **Accedi a "Buono mobilità 2020 - area beneficiari"**

Sei in attesa di accedere al sito.
Quando sarà il tuo turno, avrai a disposizione 20 minuti di tempo per accedere al sito.

Si ricorda che:

- l'ingresso alla sala d'attesa non dà la garanzia automatica del rimborso o della generazione del buono mobilità;
- l'accesso e/o la registrazione al sito non dà diritto alla corresponsione del contributo, che sarà erogato fino all'esaurimento dei fondi disponibili;
- l'accesso all'area riservata avviene esclusivamente con credenziali SPID con livello di sicurezza 2;
- il tempo di permanenza all'interno del sito è stabilito in 20 minuti a partire dall'accesso; nel caso in cui non riuscissi a completare la richiesta di contributo nel tempo stabilito, verrai indirizzato al sistema di accodamento e dovrai effettuare un nuovo accesso;
- in caso di richiesta di **rimborso** si consiglia di avere con sé iban, copia elettronica del giustificativo di spesa in formato PDF, JPG o PNG (max 3MB) e partita iva dell'esercente;

[Per maggiori informazioni consulta le FAQ.](#)

Il numero di utenti in coda davanti a te è: 668388

Ultimo aggiornamento: 19:48:37

[Lascia la coda](#) (perderai il tuo posto in coda)

[Privacy e note legali](#)

